



Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

Prot. 041.16.P/mb

Roma, 2 febbraio 2016

A TUTTE LE

ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Loro Sedi

invio per email

In qualità di Presidente ANDI, la più rappresentativa Associazione sindacale degli odontoiatri italiani (con oltre 24 mila iscritti), sono a chiedervi un sostegno verso la nostra battaglia che punta ad estendere i diritti dei pazienti che si rivolgono ai dentisti liberi professionisti anche a quelli che scelgono le "Catene odontoiatriche" organizzate in società di capitale.

In questi giorni la stampa ha lanciato allarmi sui possibili rischi per le libertà di concorrenza derivanti dalla, auspicabile dal nostro punto di vista, approvazione degli emendamenti che puntano a regolamentare le Società di capitale nel campo odontoiatrico.

Allarmi che, se non nascono da "suggerimenti" degli uffici marketing delle "Catene odontoiatriche" che investono ingenti somme in pubblicità, sono dovute alla poca conoscenza del settore odontoiatrico.

Utile, per capire, ricordare alcuni dati. In Italia (fonte Agenzia delle Entrate) sono circa 43 mila gli studi dentistici operanti e di questi 36 mila sono i tradizionali studi odontoiatri con titolare il dentista libero professionista, circa 5 mila sono studi associati (più professionisti in un unico studio) mentre sono meno di 1.500 quelli organizzati in società di capitale. Società, nella maggior parte dei casi, dove il socio di maggioranza è un dentista iscritto all'Albo. Secondo ricerche di settore le cosiddette "Catene odontoiatriche" gestite da non-odontoiatri sono poco più di 500.

Sempre secondo ricerche di settore il 90% degli italiani si fa curare da dentisti "tradizionali" (il singolo dentista con studio proprio) mentre meno del 5% sceglie queste catene che nell'immaginario collettivo, a causa anche di pubblicità aggressive con messaggi spesso non veritieri, sono connotate come low-cost ma che in realtà propongono tariffe molto simili a quelle praticate dalla libera professione.

In questi anni le cronache hanno spesso informato di Centri odontoiatrici che da un giorno all'altro hanno chiuso i battenti e sono "scappati" con gli acconti versati, lasciando i pazienti senza cure e con le rate dei finanziamenti da pagare. Recentemente l'Eurispes ha lanciato l'allarme sul rischio criminalità organizzata che investirebbe risorse in questi centri, intestandoli a prestanome, per riciclare i propri capitali.

Quello della sanità governata dalla finanza è un fenomeno già visto negli Stati Uniti, in un sistema sanitario molto diverso dal nostro, dove l'obiettivo fondamentale è solo quello di cercare il profitto a scapito della reale necessità di cura del paziente. Sistema che da anni il Presidente Obama cerca di scardinare combattendo contro le lobby economiche che, facendosi scudo delle liberalizzazioni, cercano solo di fare profitti utilizzando sistemi con sempre meno regole e controlli.

Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

Poi c'è il problema dei direttori sanitari e dell'esercizio abusivo della professione. Molti di questi centri, sulla carta poliambulatori, ma in realtà veri e propri centri odontoiatrici, non sono "diretti" da iscritti all'Albo degli Odontoiatri, con evidenti problemi di competenza.

Gli emendamenti che alcuni Senatori hanno predisposto raccogliendo il nostro grido d'allarme, lanciato il 18 novembre durante l'audizione alla Commissione Industria del Senato, cercano solamente di regolamentare un settore, oggi, non regolamentato. Regole che dovrebbero essere approvate per meglio tutelare i pazienti italiani.

Regole che la maggior parte dei dentisti italiani devono rispettare, mentre le società di capitale no.

Alcuni esempi:

- in caso di danno se il paziente si è rivolto ad uno studio professionale gestito da un dentista iscritto all'albo può ottenere il risarcimento di quanto subito anche 10 anni dopo che questo ha chiuso lo studio. Il professionista risponde con il suo patrimonio personale.
- In caso di chiusura della società proprietaria del Centro odontoiatrico, come già successo, i pazienti vengono lasciati con le cure da terminare ed, in caso di contenzioso, la società risponde solamente per il capitale sociale versato, spesso poche migliaia di euro.

Un altro problema: le cure odontoiatriche mal eseguite, a differenza della maggior parte delle altre cure mediche, si manifestano solo dopo alcuni anni. Quando nasceranno i problemi i centri odontoiatrici dove erano state eseguite molto probabilmente neppure ci saranno più.

Altro esempio di tutele diverse dei cittadini a seconda dello studio dentistico a cui si rivolgono è in tema di pubblicità sanitaria. Il dentista tradizionale deve rispettare le regole imposte e sottostare alla vigilanza affidata per legge all'Ordine professionale, le società no in quanto spesso non pubblicizzano il singolo studio ma il marchio, il brand. Tipico esempio è quello delle tariffe indicate nei messaggi pubblicitari per "prestazioni civetta" o degli sconti praticati oppure dei "miracolosi" vantaggi di alcune terapie pubblicizzate. Contro queste pubblicità ingannevoli nessuno può opporsi.

Raccontando la vicenda degli emendamenti, alcuni giornali ci hanno accusato di voler penalizzare le Catene odontoiatriche perché ci fanno concorrenza. Servono, invece, regole certe e chiare che tutelino i pazienti da truffe e terapie che puntano al profitto ed a logiche commerciali e non alla cura; li tutelino in caso di chiusura dei centri ed in caso di cure mal eseguite.

Gli emendamenti proposti non fanno altro che estendere le tutele che i cittadini oggi hanno rivolgendosi per le cure ad un dentista libero professionista, anche ai pazienti che scelgono di farsi curare in una clinica odontoiatrica organizzata come società di capitale.

Per questo apprezziamo il coraggio di quei Senatori che ci hanno ascoltato e si sono schierati contro quegli aspetti poco chiari che, mascherati da liberalizzazione, coprono spesso il malaffare ed il facile profitto a discapito di ignari pazienti. Andare da un dentista, da un medico non è come collegarsi con un telefono e chiamare un taxi o



Associata a:



European Regional Organisation
of the Federation Dentaire Internationale

COUNCIL OF
EUROPEAN DENTISTS



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Dott. Gianfranco Prada

Vice Presidente Vicario

Dott. Mauro Rocchetti

Vice Presidente

Dott. Massimo Gaggero

Vice Presidente

Dott. Aldo Nobili

Vice Presidente

Dott. Stefano Mirengi

Segretario Nazionale

Dott. Nicola Esposito

Segretario Sindacale

Dott. Alberto Libero

Segretario Culturale

Dott. Carlo Ghirlanda

Tesoriere

Dott. Gerardo Ghetti

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

comprare un vestito in uno store online. Il lavoro del dentista e del medico si chiama cura e viene esercitato secondo scienza e coscienza da professionisti che devono rispettare regole deontologiche precise, altrimenti non potranno più esercitare la professione, l'unica professione per cui hanno studiato e che sanno fare.

Un imprenditore, invece, quando la clinica non rende come pensava la chiude.

Proprio per perseguire questo obiettivo, tutelare i cittadini, vi chiediamo di sostenere questi emendamenti che certamente possono essere migliorati mantenendo, però, fermo il principio che li ha ispirati: **fare in modo che i pazienti, sia che si rivolgano ad un dentista tradizionale oppure ad una centro odontoiatrico, abbiano le stesse garanzie, siano tutelati allo stesso modo, abbiano gli stessi diritti.**

Come sempre ANDI è disponibile ad un confronto su questo ma anche su ogni altro tema che interessa l'odontoiatria e la tutela dei pazienti.

Certo che capirete la necessità di quanto chiediamo vi ringrazio per l'attenzione che porrete alle nostre richieste.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Gianfranco Prada